



VENERDÌ 14 GIUGNO

14.30 > 15.00 - Sala Federico

L'IDEALISTA - Le visioni del Sud

Conduce Valerio Corzani

Musica dal vivo con **Alessia Tondo**

Dall'infanzia nel gruppo Mera Menhir alla popolarità internazionale con il Canzoniere Grecanico Salentino, Alessia Tondo è una delle voci più belle e significative del panorama pugliese. È stata lanciata dai Sud Sound System, a soli tredici anni è diventata voce solista dell'Orchestra della Notte della Taranta. "Sita" (2021) che in dialetto salentino sta per "melograno", è il suo primo lavoro solista con cui decide di uscire finalmente allo scoperto per dire la sua e dare la propria "visione" della musica popolare con dei brani originali, scritti di suo pugno, in cui affida la sua voce a originali intrecci vocali e a delle ballate, tutte in dialetto salentino, per raccontare con più verità le proprie radici.

15.00 > 16.45 - Sala Federico

FAHRENHEIT - 1924: un anno particolare

Conduce Susanna Tartaro

Con la musica dal vivo di **Alessia Tondo**

Della figura di Giacomo Matteotti e di quel 10 giugno 1924 che segna l'inizio della parabola totalitaria del fascismo parleremo con **Stefano Caretti**, docente di Storia contemporanea all'Università di Siena e con **Lorenzo Pavolini**, che ha scelto per Radio3 le lettere fra Giacomo Matteotti e Velia Titta che saranno messe in scena alle 19.10 da Antonella Attili e Paolo Musio. Con **Benedetta Craveri**, scrittrice e critica letteraria e Presidente della Fondazione Benedetto Croce, ricorderemo suo nonno, Benedetto Croce, attraverso alcuni momenti di vita privata. **Gianluca Favetto** racconterà l'Italia di quei giorni attraverso la vicenda umana di Ottavio Bottecchia, primo ciclista italiano a vincere il Tour de France proprio nel 1924 e **Daniele**

Timpano leggerà alcune poesie di Aldo Palazzeschi, uno dei padri delle avanguardie storiche, a cinquant'anni dalla morte. Infine, partendo da un luogo vicino, l'aeroporto di Canosa di Puglia (1944), scopriremo un'interessante disciplina: l'archeologia del contemporaneo. Ce ne parlerà **Giuliano De Felice**, docente di Archeologia Digitale e Archeologia dell'Età Moderna e Contemporanea all'Università di Bari.

17.00 > 17.10 - Sala Manfredi

FILO ROSSO - Aldo Palazzeschi

letto da **Daniele Timpano**

17.10 > 18.00 - Sala Manfredi

LOREDANA LIPPERINI - La Voce

Monologo con musiche

18.00 > 18.45 - Sala Federico

CONCERTO - Ada Montellanico quintetto feat. Giovanni Falzone

Canto proibito

Introduce Valerio Corzani

Ada Montellanico, voce

Giovanni Falzone, tromba e arrangiamenti

Federico Pierantoni, trombone

Gabriele Evangelista, contrabbasso

Ermanno Baron, batteria

Canto Proibito è la nuova proposta di Ada Montellanico, artista tra le più rappresentative del jazz italiano, instancabile ricercatrice di progetti audaci, incentrati su un'idea di suono di gruppo sempre molto innovativa e repertori di grande interesse. Montellanico predilige da sempre l'aspetto narrativo e il mondo della *canzone* rielaborato sempre in chiave jazzistica, e ora la sfida si concentra sul medio-tardo barocco, secolo denso di grandi cambiamenti e profonde trasformazioni cui si contrapponevano forze conservatrici, soprattutto a Roma dove le autorità ecclesiastiche imponevano divieti e censure: il teatro era considerato luogo di perdizione, le donne non potevano esibirsi pubblicamente sulle scene, sostituite dai castrati. Da qui nasce il nome *Canto Proibito* che vuole narrare questo secolo impetuoso e affascinante attraverso magnifiche composizioni degli autori più rappresentativi di quella epoca: Handel, Scarlatti, Caldara, Cesti, Carissimi, Cavalli, Barbara Strozzi.

19.00 > 19.10 - Sala Federico

FILO ROSSO - Aldo Palazzeschi

letto da **Daniele Timpano**

19.10 > 20.00 - Sala Federico

CARA VELIA, CARO GIANKI...

Giacomo Matteotti e Velia Titta, una corrispondenza ininterrotta

Con **Antonella Attili** e **Paolo Musio**

Pochi documenti hanno l'eloquenza dei carteggi e non fa eccezione l'epistolario tra Giacomo Matteotti e la moglie Velia Titta (sorella del celebre baritono Titta Ruffo), che offre uno straordinario spaccato della vita privata e pubblica dei due protagonisti tra il 1912, l'anno del fidanzamento, e il 1924, l'anno del tragico epilogo con il brutale assassinio di Giacomo. Risaltano tra le righe la passione e l'impegno per la politica e l'umana sete di felicità di entrambi nel

drammatico contesto della vicenda italiana fra la prima guerra mondiale e il fascismo: i duri contrasti sull'interventismo, gli anni passati sotto le armi, lo scatenarsi della violenza fascista, le differenze tra reciproche formazioni e passioni, si mescolano, lettera dopo lettera, al bisogno di una convivenza tranquilla e al desiderio di "un angolo nostro dove raccoglierci noi e i nostri desideri". Un legame fortissimo, quello tra Giacomo e Velia, che si misurò con la continua lontananza fisica tra i due che si protrasse fino all'ultimo, prima perché Matteotti fu relegato in Sicilia, come pericoloso sovversivo "disfattista", poi per la sua incessante attività politica fra il Polesine e Roma.

21.00 > 22.30 - Piazza Duomo

CONCERTO - Flo e Lavinia Mancusi

Para perder la cabeza - Le grandi donne della canzone del Centro e Sud America

Introduce Valerio Corzani

Flo, voce

Michele Maione, percussioni

Alessandro Morlando, chitarra

Lavinia Mancusi, voce, chitarra e percussioni

Jacopo Schiavo, chitarre

Mauro Meneguzzi, fisarmonica

Denise Di Maria, charango

Para perder la cabeza (titolo di un album di Chavela Vargas) è un progetto originale di Radio3 che ha commissionato a due grandi voci della scena folk e cantautorale italiana, Flo e Lavinia Mancusi, un'immersione nel repertorio delle protagoniste della canzone del Centro e Sud America. Le due musiciste sono interpreti appassionate di questo repertorio. Hanno frequentato e approfondito il panorama della vocalità femminile d'oltreoceano, portando con sé le suggestioni negli album, in concerto e nei libri che hanno realizzato.

Flo e Lavinia Mancusi incroceranno i propri percorsi, le proprie voci e la comune passione per il Centro e Sud America, inaugurando una sorta di match musicale sul palcoscenico. Le canzoni di Violeta Parra, Mercedes Sosa, Chavela Vargas, Leda Valladares, Elis Regina, Lhasa, oltre ad alcuni brani originali ispirati alla musicalità del Sud America, forniranno il parterre sonoro per questa pacifica disfida. Le due voci italiane saranno accompagnate da un doppio team di musicisti, rigorosamente acustico, nelle loro escursioni nell'immaginario di queste personalità femminili che sono riuscite ad abbracciare il mondo, intonando i temi universali dell'amore e della lotta, della libertà e del desiderio, della giustizia negata e del cambiamento necessario.

SABATO 15 GIUGNO

10.00 > 11.00 - Sala Federico

RISVEGLIO MUSICALE - Trio Rinaldo

Conduce Stefano Catucci

Leonardo Ricci, violino

Rebecca Ciogli, violoncello

Lorenzo Rossi, pianoforte

Per i risvegli musicali, Radio3 ospita due importanti festival pugliesi: il primo è **Classiche forme**, festival internazionale di musica da camera ideato da Beatrice Rana, in programma a Lecce dal 14 al 21 luglio, con il concerto del **Trio Rinaldo**.

-

A. Dvorak: Trio n. 1 op. 21

J. Engel: "Oh non, pour ma beaute" op. 2 n. 2, Trascr. A. Krein

Frank Bridge: "Minuetto" dalle Three Miniatures H. 87

11.00 > 11.50 - Sala Manfredi

TUTTA LA CITTÀ NE PARLA + ZAZÀ - Vivere più a Sud

Conducono Sara Sanzi e Piero Sorrentino

Con la musica degli allievi del **Conservatorio di Musica Niccolò Piccinni** di Bari

Come cambia la visione del destino del meridione quando a raccontarla è chi a Sud ha deciso di rimanere, o di tornarci? Con quali strumenti, economici ma anche dialettici e digitali, si può oggi restituire al Sud la sua dignità di soggetto di pensiero? E come raccontarsi, per non soccombere agli stereotipi della narrazione altrui? Ne discutono **Gianna Elisa Berlingiero**, direttrice del dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia; **Nicolò Andreula**, consulente strategico ed esperto di marketing; **Armida Salvati**, sociologa all'Università di Bari; **Lara Porciatti**, esperta in politiche per l'attrazione dei talenti.

11.50 > 12.00 - Sala Federico

FILO ROSSO - Aldo Palazzeschi

letto da **Daniele Timpano**

12.00 > 13.00 - Sala Federico

CONCERTO CLASSICO - Emanuele Arciuli, pianoforte

Conduce Stefano Catucci

Il programma di questo concerto è equamente diviso fra Europa e Stati Uniti, e concepito come uno specchio: alle due estremità vi sono delle Variazioni, seguite (e precedute) da Preludi; il centro "emotivo" del programma è invece legato all'idea di cantabile. Nella prima sezione, appunto, europea, troviamo tre autori celeberrimi (Haydn, Debussy, Beethoven); in quella a stelle e strisce, invece, musicisti sostanzialmente sconosciuti (o quasi) al grande pubblico. Le Variazioni in fa minore di Haydn sono un'opera di grande intensità espressiva, e strutturate in maniera assai insolita: due temi (uno in fa minore, l'altro in fa maggiore) che vengono variati con fioriture e trilli, per cedere spazio a una coda potente e commossa. I Preludi di Debussy sono pagine evocative, poetiche, in cui il suono del pianoforte si fa colore, e racconta, qui, di vele lontane sul mare, o il vento dell'ovest carico di emozioni e memorie, infine l'America del minstrel, ammiccante e jazzy. Con Abschieds Gedanken, amabile e brevissima pagina beethoveniana, la cantabilità sembra quasi preludere alla liederistica di Schubert. A una vera canzone, uno spiritual, si ispira la compositrice afroamericana Margaret Bonds per il suo Trouble Waters, bellissima pagina ricca di umori e colori.

-
Franz Joseph Haydn: *Variazioni in fa minore per pianoforte solo, Hob: XVII:6*
Claude Debussy: *dai Préludes, libro I: Voiles; Ce qu'a vu le vent d'ouest; Minstrel*
Ludwig van Beethoven: *Abschieds Gedanken WoO Anhang 15*
Margaret Bonds: *Trouble Waters*
William Duckworth: *The Time Curve Preludes nn.1,7,12; Hommage to Thelonious Monk, Variazioni su 'Round Midnight: Tema*
John Harbison: *Monk's Trope*
Michael Daugherty: *Monk in the Kitchen*

15.00 > 16.00 - Sala Federico

FAHRENHEIT

Conduce Susanna Tartaro

Con la musica degli allievi del **Conservatorio di Musica Niccolò Piccinni** di Bari

Il borgo come un laboratorio di una vita migliore? Con la scrittrice **Carmen Pellegrino**, autrice di *Dove la luce* (La Nave di Teseo) e con **Nando Cannone**, curatore della manifestazione culturale *Libri nei vicoli del borgo* e dei suoi laboratori coi ragazzi.

Una poesia laboratorio di un possibile sguardo sul mondo? Con **Vivian Lamarque**, Premio Strega Poesia 2023.

16.00 > 16.10 - Sala Manfredi

FILO ROSSO - Aldo Palazzeschi

letto da **Daniele Timpano**

16.10 > 17.00 - Sala Manfredi

PELLEGRINO IN PUGLIA - Cesare Brandi in viaggio tra arte e antropologia

Introduce Monica D'Onofrio.

Lecture di **Alfonso Veneroso**

Con la musica degli allievi del **Conservatorio di Musica Niccolò Piccinni** di Bari

A oltre sessant'anni dalla sua pubblicazione, un reportage su una regione negli anni tanto cambiata che, allora come oggi, non smette di sorprendere il viaggiatore attento.

Con **Micol Forti**, storica dell'arte e direttrice della Collezione Arte Contemporanea dei Musei Vaticani.

17.00 > 17.50 - Sala Federico

VOCI IN BARCACCIA. LARGO AI GIOVANI!

Conduce Enrico Stinchelli

Con la musica degli allievi del **Conservatorio di Musica Niccolò Piccinni** di Bari

Giunto alla terza edizione, il concorso internazionale per giovani voci liriche di Radio3 - che ha registrato centinaia di iscrizioni provenienti da tutto il mondo - si è concluso per il secondo anno con la finale in diretta dal Teatro dell'Opera di Roma lo scorso 16 maggio. La vincitrice, **Illaria Monteverdi**, canterà di nuovo per il pubblico di Radio3 a Trani accompagnata al pianoforte da **Sabrina Trojse**.

17.50 > 18.00 - Sala Manfredi

FILO ROSSO - Aldo Palazzeschi

letto da **Daniele Timpano**

18.00 > 18.45 - Sala Manfredi

PASSAGGIO IN INDIA

Stefano Catucci incontra **Andrea Anastasio**

L'India è oggi un paese centrale nello scacchiere della politica mondiale e tuttavia rimane per noi sospesa in una zona grigia fatta di poca conoscenza e molti stereotipi. Con una popolazione che sfiora il miliardo e mezzo di persone, è attraversata da forze contrapposte che tengono insieme modernità estrema e cultura millenaria, diseguaglianze radicali e nuove forme di intolleranza, ambizioni internazionali e spinte nazionalistiche. Un breve *Passaggio in India* insieme ad Andrea Anastasio, artista e designer che vi abita da più di trent'anni, e che attualmente dirige l'Istituto Italiano di Cultura di Nuova Delhi, permetterà di mettere a fuoco alcuni dei fenomeni che stanno attraversando l'India di oggi e che permettono di leggere, in filigrana, un annuncio del mondo di domani.

19.00 > 19.10 - Sala Federico

FILO ROSSO - Aldo Palazzeschi

letto da **Daniele Timpano**

19.10 > 20.00 - Sala Federico

Marco Polo o l'invenzione del mondo

Con Gianluca Favetto

Lecture di **Alfonso Veneroso**

Con la musica degli allievi del **Conservatorio di Musica Niccolò Piccinni** di Bari

Un racconto a tre voci fatto di viaggi, memorie, incontri e meraviglie. Un narratore, un attore, un musicista per riassumere i 24 anni in giro per il mondo di Marco Polo, un uomo trasformato in libro: così è rimasto nostro contemporaneo. *Il Milione*, scritto a voce alta, è andato perduto ed è diventato leggenda. Ad ogni lettura torna ad essere uomo.

23.00 - Piazza Duomo

CONCERTO - Alexian Group - Romanó Baśadipé

La magia musicale dei Rom

Conduce Valerio Corzani

Alexian Santino Spinelli, fisarmonica

Angelo Toto, batteria

Luigi Blasoli, contrabbasso

David Perpetuini, clarinetti e sassofoni

Marco Vignali, tromba e flicorno

È un percorso musicale in cui suoni, parole e colori rievocano le radici profonde di un popolo millenario dalle prismatiche sfumature e intensissime emozioni. Un viaggio di note che parte dalla comunità romani italiana di antico insediamento per addentrarsi nell'intimità di un popolo transnazionale. I canti sono memorie mai scritte in cui si custodiscono valori etici, filosofici e linguistici di un popolo dalle molteplici espressioni.

DOMENICA 16 GIUGNO

10.00 > 11.00 - Sala Federico

RISVEGLIO MUSICALE - Quintetto di fiati della Magna Grecia

Conduce Stefano Catucci

Michele Fiore, flauto

Giancarlo Frassanito, oboe

Rocco Brandonisio, clarinetto

Davide Scattereggia, corno

Nicolas Chimienti, fagotto

Per i risvegli musicali, Radio3 ospita due importanti festival pugliesi, dopo *Classiche forme*, è la volta del *Festival della Valle d'Itria*, giunto alla cinquantesima edizione, con il concerto del quintetto di fiati dell'Orchestra della Magna Grecia. Interviene **Sebastian F.Schwarz**, direttore artistico del festival.

-

J. Ibert - Dai tre pezzi brevi: 1° movimento

G. Cambini - Dal quintetto n°2 in re minore: Rondò

G. Holst - Dal Quintetto in lab: Minuetto (in Canone) - 150° nascita

G. Gershwin - Prelude n°1

11.00 > 11.50 - Sala Manfredi

LE PAROLE DELLA FILOSOFIA - Avventura e libertà

Conduce Pietro Del Soldà

In questa puntata live del programma con cui ogni sabato Pietro Del Soldà riflette sui concetti chiave della storia del pensiero, protagoniste saranno le parole "avventura" e "libertà": in un percorso che andrà dalle *Storie* di Erodoto a Jean-Paul Sartre, dai viaggi di Alexander von Humboldt alle intuizioni di Georg Simmel, la tensione ad aprirsi verso l'ignoto, spezzando il muro protettivo delle abitudini e delle identità, emergerà come l'esperienza decisiva per vivere un po' più liberi e felici.

12.00 > 12.45 - Sala Federico

GRAN FINALE - Intervista a Giacomo Puccini e alle "sue" donne

Conduce Stefano Catucci

Con **Enrico Stinchelli** (Puccini) e **Sabrina Trojse** al pianoforte

A 100 anni dalla sua morte, Giacomo Puccini si racconta in esclusiva in una "intervista impossibile" condotta da Stefano Catucci, con la partecipazione di: Madama Butterfly, Turandot, Tosca...